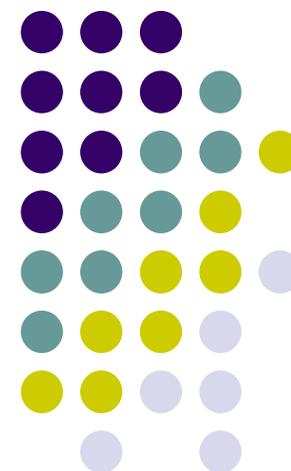


Parliamo di adozione: “CONOSCERE PER ACCOGLIERE”

**13 febbraio 2008
Istituto Professionale IPSCCT
“C. de MEDICI”**





I CONTENUTI

- * **Il sistema delle adozioni in Alto-Adige**
- * **Il ruolo del Tribunale per i minorenni**
- * **Il percorso valutativo ed evolutivo che porta all'adozione – aspetti psicologici e sociali**
- * **L'accompagnamento da parte degli Enti Autorizzati**
- * **Il punto di vista dei genitori adottivi**
- * **Un iter accogliente nella scuola**

I SERVIZI E LE ASSOCIAZIONI



- **Prof.ssa Luciana Tomasi**
- Responsabile servizio integrazione e consulenza scolastica
- **Dott. Gerhard Mair**
- Uff. Famiglia, Donna e Gioventù – Servizio Provinciale Adozioni
- **Dott.ssa Mina Di Nunzio**
- Giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Bolzano
- **Dott.ssa Maela Bordin**
- Assistente sociale, Azienda Servizi Sociali Sud
- **Dott. Guido Carriero**
- Psicologo e psicoterapeuta, Equipe Adozioni Sud
- **Dott.ssa Michela De Santi**
- Associazione “Amici dei Bambini”
- **Dott.ssa Laura Broll**
- Associazione “Amici Trentini”
- **Sig. a Raffaella Frasnelli**
- Associazione Genitori Adottivi e Affidatari

Da una ricerca delle Commissione Adozioni Internazionali (esiti comunicati novembre 2003)



- “La riuscita di un progetto adottivo richiede, sin dal momento dell’ingresso del bambino in Italia, la **presa in carico consapevole** della famiglia. Una “buona adozione” é, infatti, frutto della **integrazione del bambino nei diversi contesti**: la famiglia allargata, il gruppo dei pari, la scuola ed ogni altro luogo di socializzazione”.

I nodi dell'inserimento

Cosa fare?



- la **collaborazione** fra insegnanti, genitori e bambini
- un'**equipe psicopedagogica di supporto**
- **progetti di accoglienza**

Cosa chiedono le famiglie?



- Il diritto ad un percorso individualizzato
- Sostegno anche se non è stata fatta una diagnosi (accompagnamento sul piano emotivo)
- Preparare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria
- Particolare attenzione per i compiti a casa
- Necessità di un team genitori/insegnanti per affrontare insieme il problema
- Necessità di una formazione specifica del personale insegnante sul tema adozione (sul come sostenere sul piano emotivo il bambino)

Un iter accogliente nella scuola



- “Il momento dell’accoglienza e del primo inserimento risulta **cruciale** ai fini del processo di integrazione perché è in questa fase che si pongono le basi per un percorso scolastico positivo”.

(Dalle linee guida per l’integrazione degli alunni stranieri del MPI, ottobre 2007)

FATTORI

- conoscitivo
- amministrativo
- relazionale
- pedagogico-didattico
- organizzativo





- **conoscitivo** (si deve ricostruire la storia personale, scolastica e linguistica del minore, attraverso i documenti, il colloquio con i genitori, l'eventuale collaborazione di mediatori linguistico-culturali,.....)



- **amministrativo** (sulla base degli elementi di conoscenza raccolti durante i colloqui iniziali, i momenti di osservazione del bambino, le indicazioni della normativa, si procede a definire la classe e la sezione di inserimento più adeguata)



- **relazionale** (nella fase iniziale si stabilisce un patto educativo con la famiglia, considerata come partner educativo e si mettono le basi per una collaborazione positiva tra i due spazi educativi, nel gruppo classe si avvia una dinamica relazionale fra pari, che va seguita e accompagnata)



- **pedagogico-didattico** (durante i primi giorni vengono rilevati i bisogni linguistici e di apprendimento, le competenze e i saperi già acquisiti e sulla base di questi dati si elabora un piano educativo individualizzato)



- **organizzativo** (la scuola predispone i dispositivi più efficaci per rispondere ai bisogni degli alunni neoinseriti)

LINEE GUIDA (RETE)



2 ambiti per un Protocollo

- ACCOGLIENZA SCOLASTICA
- AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

ACCOGLIENZA SCOLASTICA



- Attori (Servizi, Famiglie, Scuola)

- Percorso

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA



- La storia del bambino adottivo
- I tempi del bambino
- L'apprendimento linguistico e la sicurezza emotiva
- Il bambino adottivo e i progetti interculturali